

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA

Provincia di Venezia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015
E DOCUMENTI ALLEGATI**

IL REVISORE UNICO

Dott. DANIELE BARABIN



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri di bilancio Bilancio di previsione Bilancio pluriennale

Verifica della coerenza delle previsioni 1 Coerenza interna 2 Coerenza esterna

Verifica fondo crediti di dubbia esigibilità

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Titolo I - Entrate tributarie
- Titolo II - Entrate da trasferimenti
- Titolo III - Entrate extratributarie
- Titolo IV e V - Entrate in conto capitale
- Titolo I - Spese correnti
- Titolo II - Spese in conto capitale
- Titolo III - Spese per il rimborso di prestiti

Verifica delle previsioni pluriennali 2014 – 2016

Avvio della armonizzazione contabile

Osservazioni

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Daniele Barabin, Revisore dei Conti del Comune di Campagna Lupia ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000;

- ricevuto in data 16/04/2015 lo schema del bilancio di previsione 2015, approvato dalla Giunta comunale con deliberazioni n. 29 del 1/04/2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dei consorzi e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - la deliberazione n. 21 del 1/04/2015 di conferma delle tariffe TOSAP;
 - la deliberazione n. 22 del 1/04/2015 di conferma delle tariffe relative all'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni;
 - la deliberazione n. 24 del 1/04/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni derivanti da violazioni alle norme del codice della strada;
 - la deliberazione n. 26 del 1/04/2015 di ricognizione aree ad uso residenziale commerciale e produttivo ai fini della determinazione del prezzo di cessione per l'anno 2015;
 - la deliberazione n. 28 del 1/04/2015 di ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 – Piano delle alienazioni 2014;
 - la deliberazione n. 25 del 1/04/2015 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015 – 2017;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le maggiori detrazioni per i tributi e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- visto, inoltre, che sono stati messi a disposizione i seguenti altri documenti:
 - elenco dei beni patrimoniali locati;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 e dall'art. 76 della legge n. 133/2008;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dei trasferimenti erariali iscritti in bilancio con indicazione delle modalità di calcolo utilizzate per la determinazione degli stessi;
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese finanziate con i trasferimenti di capitale (titolo 4° dell'Entrata);
- elenco delle spese finanziate con l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio del permesso di costruire;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel approvato con D.Lgs. n.267/2000;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n.1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità del Comune, nonché il D.P.R. 31.1.1996 n.194;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il decreto del Ministero dell'Interno con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato spostato al 31 maggio 2015;
- visto il parere favorevole espresso da parte del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno esaminato i documenti anzidetti e verificato che il bilancio 2015 è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi previsti dall'art.162 del D.Lgs n.267/2000:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': sono iscritte in bilancio tutte le entrate e le spese;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;

- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio finanziario di bilancio;

Hanno, altresì, accertato che:

- i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31.1.96 n.194;
- la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al D.P.R. n.326/98;
- sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;

Il Revisore, inoltre, ha effettuato le seguenti verifiche al fine di poter esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239 – comma 1° - del TUEL n.267/2000.

SB

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1.Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162 - comma 5 - del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

ENTRATA	
TITOLO I – TRIBUTARIE	2.080.562,00
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	450.903,84
TITOLO III – EXTRATRIBUTARIE	787.582,90
TITOLO IV - ALIENAZIONI,TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.316.000,00
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	1.137.701,97
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	1.196.301,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	129.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	7.098.051,71

SPESA	
TITOLO I - CORRENTI	3.020.029,70
TITOLO II - CONTO CAPITALE	1.493.329,68
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	1.388.391,33
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	1.196.301,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.098.051,71

BB

2. Verifica equilibrio corrente anno 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162 - comma 6° - del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I° - II° e III°	3.319.048,74	
Spese correnti titolo I	3.020.029,70	
Differenza parte corrente (A)		299.019,04
Quota capitale amm.to mutui	250.689,36	
Totale quota capitale (B)		250.689,36
Differenza (A) - (B)		48.329,68
Oneri destinati al titolo I		140.370,32
differenza		188.700,00
Entrate destinate al titolo II		188.700,00

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II° della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>	
- alienazione azioni Veritas	437.500,00
- alienazione di beni	370.500,00
- altre entrate titolo II	33.000,00
- proventi tombe famiglia	15.000,00
- avanzo di amministrazione	129.000,00
- dividendi da partecipate (Veritas)	100.000,00
- proventi derivanti da sanzioni codice della strada	88.700,00
- proventi permesso di costruire	79.629,68
Totale mezzi propri	1.253.329,68
<u>Mezzi di terzi</u>	
- contributo Provinciale	30.000,00
- contributi regionali	210.000,00
Totale mezzi di terzi	240.000,00
<u>Mutuo Cassa Depositi e Prestiti</u>	
- mutuo	-
Totale C.D.P.	-
TOTALE RISORSE	1.493.329,68
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.493.329,68

B) BILANCIO PLURIENNALE

4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art.162 - comma 6 - del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.084.591,22	
Spese correnti titolo I	2.887.954,26	
Differenza parte corrente (A)		196.636,96
Quota capitale amm.to mutui	246.636,96	
Rimborso anticipato mutui	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		246.636,96
Differenza (A) - (B)	-	50.000,00

La differenza viene coperta da oneri di urbanizzazione da utilizzare in parte corrente.

ANNO 2017

L'equilibrio corrente di cui all'art.162 - comma 6 - del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.084.591,22	
Spese correnti titolo I	2.881.312,99	
Differenza parte corrente (A)		203.278,23
Quota capitale amm.to mutui	253.278,23	
Rimborso anticipato mutui	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		253.278,23
Differenza (A) - (B)	-	50.000,00

La differenza viene coperta da oneri di urbanizzazione da utilizzare in parte corrente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Come indicato nel documento finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali, occorre che da parte dell'Ente venga assicurato un nesso logico e conseguente fra pianificazione, programmazione e previsione.

L'Organo di Revisione è tenuto a verificare il rispetto del principio di coerenza interna ed esterna ed in particolare:

- a) che la relazione previsionale e programmatica sia conseguente alla pianificazione dell'ente;
- b) che la previsione sia coerente con gli obiettivi di finanza pubblica.

5. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione generale e con gli atti di programmazione di settore.

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2005, pubblicato sulla G.U. n.150 del 30/6/2005, ed adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 82 del 15/10/2014 e, quindi, entro il termine del 15 ottobre 2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato all' albo pretorio del Comune per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) solo i lavori d'importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere, come richiesto dall'art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006;
- c) la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12 del DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (articoli 146 e 147 del DPR n. 554/1999);
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

6.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016 prevista dall' art. 39 – comma 1 – della legge n. 449/1997 e dall' art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, è stata posta in essere con deliberazione di G.C. n. 25 del 01/04/2015. Su questa proposta l'Organo di Revisione ha formulato il proprio parere positivo.

Infine si da atto che l'Ente ha rispettato il patto per l'anno 2014.

6.1.3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Con deliberazione G.C. n. 28 del 1/04/2015 l'Amministrazione comunale ha deciso di effettuare la formazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all' art. 58 - comma 1 - della legge n. 133/2008 e con successivo provvedimento consiliare dovrà essere recepito in sede di approvazione del bilancio 2015.

Per la formazione del piano l'Ente dovrà procedere all'individuazione del patrimonio immobiliare non strumentale all'esercizio delle proprie finalità istituzionali suscettibile di valorizzazione o di dismissione, redigendo apposito elenco.

L'individuazione deve essere fatta, per i beni ricadenti nel territorio di competenza, sulla base della documentazione esistente presso gli archivi ed uffici del Comune.

L'inserimento degli immobili nel piano determina:

- la destinazione a patrimonio disponibile;
- la specifica destinazione urbanistica;
- variante allo strumento urbanistico generale (senza necessità di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata salvo il caso di varianti relative a terreni agricoli o tali da comportare variazioni volumetriche superiori al 10% del volume);
- effetto dichiarativo della proprietà e producono, in assenza di precedenti trascrizioni, gli effetti della trascrizione ex art. 2644 C.C.;
- effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - valutazione delle risorse;
 - esposizione dei programmi di spesa;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,

- le risorse umane da utilizzare,
- le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i Responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati;

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli Enti Locali devono conseguire, per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017, un saldo finanziario calcolato in termini di competenza mista non inferiore al valore dell'obiettivo "specifico".

Nella seduta del 19/02/2015 la Conferenza Stato – città ed autonomie locali ha provveduto alla ridefinizione dell'obiettivo del patto di stabilità interno dei Comuni.

Applicando la normativa sopra descritta, i dati in migliaia di euro, sono i seguenti:

- il saldo di competenza mista risulta essere per l'anno 2015 pari ad **euro 173**;
- l'obiettivo previsto è pari ad **euro 158**;
- il margine di manovra è pari ad **euro 15**.

8. Verifica Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale (ad esempio le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc.)

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente in c/capitale), denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi

Ai fini della determinazione del fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al fondo, in quanto considerate sicure:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;

- le entrate riscosse per conto di altri enti o soggetti da versare a soggetti terzi.

Le voci più importanti che danno vita al fondo potrebbero essere costituite dagli oneri di urbanizzazione, dalle sanzioni al codice della strada, dai ruoli tributari e dagli incassi relativi al servizio asporto rifiuti. Conseguentemente si osserva quanto segue:

- per gli oneri di urbanizzazione, negli ultimi 5 anni, è sempre stato riscosso quanto accertato;
- per le sanzioni al codice della strada va detto che l'intera gestione è stata affidata all'Unione Città Riviera del Brenta dal 01/01/2013 che provvede al trasferimento delle somme stesse;
- non sono iscritti a bilancio ruoli di natura tributaria tra le entrate;
- il servizio asporto rifiuti è esternalizzato totalmente a Veritas Spa.

Alla luce di quanto sopra esposto si è ritenuto di non evidenziare nessun accantonamento nel bilancio di previsione 2015, in quanto non rilevano particolari crediti di dubbia esigibilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**ANNO 2015**

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

ENTRATE	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsione def. 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
TITOLO I			
Entrate tributarie	2.951.625,65	2.158.412,53	2.080.562,00
TITOLO II			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	615.866,40	485.330,26	450.903,84
TITOLO III			
Entrate extratributarie	983.315,84	825.805,22	787.582,90
TITOLO IV			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	348.175,71	1.668.504,99	1.316.000,00
TITOLO V			
Entrate derivanti da accessioni di prestiti	0,00	845.226,69	1.137.701,97
TITOLO VI			
Entrate da servizi per conto di terzi	442.220,56	890.901,00	1.196.301,00
TOTALE	5.341.204,16	6.874.180,69	6.969.051,71
AVANZO APPLICATO		22.894,28	129.000,00
TOTALE ENTRATE	5.341.204,16	6.897.074,97	7.098.051,71

SPESE	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsione def. 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
DISAVANZO APPLICATO	0,00	0,00	0,00
TITOLO I			
Spese correnti	4.288.786,91	3.143.706,33	3.020.029,70
TITOLO II			
Spese in conto capitale	421.078,21	1.777.425,29	1.493.329,68
TITOLO III			
Spese per rimborso di prestiti	228.157,84	1.085.042,35	1.388.391,33
TITOLO IV			
Spese per servizi per conto terzi	442.220,56	890.901,00	1.196.301,00
TOTALE SPESE	5.380.243,52	6.897.074,97	7.098.051,71

35

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, sono state analizzate, in particolare, le voci di bilancio appresso riportate:

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni delle entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

		Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
		2013	2014	2015
IMU	Euro	781.738,27	568.000,00	568.000,00
ICI	Euro	2.064,13	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	Euro	16.764,18	18.500,00	18.500,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	Euro	2.666,46	2.700,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	Euro	505.000,00	587.000,00	587.000,00
Trasferimento 5 per mille - legge n. 266/05	Euro	1.973,74	3.361,19	3.362,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	Euro	0,00	0,00	0,00
Tassa servizi indivisibili	Euro	0,00	315.000,00	365.000,00
Categoria 1: Imposte	Euro	1.310.206,78	1.494.561,19	1.541.862,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	Euro	47.292,79	37.000,00	37.000,00
Tares	Euro	835.570,90	101,28	0,00
Categoria 2: Tasse	Euro	882.863,69	37.101,28	37.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	Euro	682,03	700,00	700,00
FSR	Euro	0,00		
FSC	Euro	757.873,15	626.050,06	501.000,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	Euro	758.555,18	626.750,06	501.700,00
Totale entrate tributarie	Euro	2.951.625,65	2.158.412,53	2.080.562,00

Imposta Municipale Unica (IMU)

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

L'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina tributaria;

L'anno 2014 vede la soppressione dei trasferimenti statali alle autonomie locali, con contestuale attribuzione dell'intero gettito dell'IMU ai comuni, seppur con una riserva allo Stato per gli immobili di categoria D e la creazione di un fondo *perequativo*.

Allo Stato è riservato il gettito dell'IMU che deriva dagli immobili ad uso produttivo, classificati nel gruppo catastale D, con l'applicazione dell'aliquota base del 7,6 per mille. Su tale quota statale, i comuni possono disporre un aumento fino al 3 per mille dell'aliquota base, con attribuzione dell'intero maggiore gettito derivante .

Le aliquote proposte per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica per l'anno 2015 sono le stesse che hanno caratterizzato la manovra del 2014:

- aliquota ordinaria: 0,91%
- abitazione principale, fattispecie non esenti: 0,4%;
- immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1 grado e da questi utilizzati come abitazione principale: 0,76%.

Il Revisore verifica che la riscossione dell'IMU viene effettuata in forma diretta da parte dell'Ente ed è caratterizzata dai seguenti dati:

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI / IMPOSTA MUNICIPALE UNICA			
<i>Anni raffronto</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Assestato 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Abitanti	7.073	7.168	7.168
Aliquota prima abitazione	4,50	4,00	4,00
Aliquota altri immobili	9,10	9,10	9,10
GETTITO I.C.I./I.M.U. ordinario	781.738,27	568.000,00	568.000,00
Gettito per abitante	€ 110,52	€ 79,24	€ 79,24

Viene evidenziato che l'IMU 2014 e 2015 è stata iscritta a bilancio (per euro 568.000,00) al netto della quota che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate in quanto destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Per l'anno 2015, analogamente agli anni precedenti, sia l'imposta sulla pubblicità che i diritti sulle pubbliche affissioni continueranno ad essere applicati in base alla normativa prevista dal D.P.R. n. 507/1993, in quanto il Comune non ha sostituito tali tributi con il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, come consentito dall'art. 62 del D.Lgs. n. 446/1997.

Le tariffe che saranno applicate nel 2015 risultano uguali a quelle del 2014 e sono state deliberate dalla Giunta comunale con provvedimento n. 22 del 01/04/2015.

La previsione per l'imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni è stata stimata per il 2015 in €. 18.500,00, sulla base di quanto incassato nel 2014.

Il servizio in argomento risulta affidato in concessione alla ditta ABACO, cui viene corrisposto un aggio del 31,92%.

Addizionale comunale all'irpef

L'Addizionale comunale all'irpef per l'anno 2015 viene confermata allo 0,8%;

Viene rilevato il seguente trend storico:

Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,7	0,7	0,8	0,8

Per l'addizionale, nel bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stata prevista una entrata annuale di €. 587.000,00, che tiene conto dell'andamento degli incassi 2014.

In merito all'addizionale in argomento, il Revisore evidenzia il fatto che a decorrere dall' 1.1.2008 il versamento della stessa viene effettuato direttamente ai Comuni interessati, ai sensi dell' art. 1 – comma 143 – legge n. 296 del 27.12.2006.

Infatti, con decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze in data 5.10.2007, sono state definite le modalità operative per i versamenti dell'addizionale di cui trattasi, sia da parte dei contribuenti che dei sostituti d'imposta, direttamente al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell' anno cui si riferisce l' addizionale stessa.

TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La Tasi è una componente dell'Imposta unica comunale, IUC, la cui destinazione è quella della copertura delle spese per i servizi indivisibili offerti dai Comuni. L'imposta, salvo quanto stabilito da ogni Ente, colpisce tutti i fabbricati, dalle abitazioni principali alle imprese e le aree edificabili, sono esenti le aree scoperte e i terreni agricoli. La base imponibile su cui calcolare la tasi è la stessa di quella individuata ai fini dell'imu.

La soggettività passiva Tasi è in capo a "chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo" i fabbricati e le aree edificabili.

L'occupante è tenuto a versare la Tasi nella misura, stabilita dal comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della Tasi; la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

L'entrata Tasi per l'anno 2015 viene stimata in euro 365.000,00 sulla base di quanto incassato lo scorso anno.

Manovra Tasi 2015

Le aliquote tasi sono invariate rispetto il 2014 e sono le seguenti:

aliquota ordinaria: 1,5 per mille

abitazione principale: 2 per mille

fabbricati rurali ad uso strumentale: 1 per mille

Immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado e da questi utilizzati come abitazione principale: 0 per mille

Aree edificabili: 0 per mille

Tassa sull'occupazione di aree e spazi pubblici

CONGRUITA' DELLA T.O.S.A.P.			
Anni raffronto	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
TOSAP	47.292,79	37.000,00	37.000,00

La variabilità dell'entrata Tosap è determinata in prevalenza da occupazioni temporanee di suolo pubblico.

Viene verificato che anche per l'anno 2015 le occupazioni di spazi ed aree pubbliche, con esclusione dei passi carrai, saranno assoggettate al pagamento della tassa di cui al D. Lgs. 15.11.93 n.507 in luogo del canone previsto dall'art.63 del D. Lgs. n. 446/97.

Il Comune, infatti, avvalendosi di quanto disposto dall'art.31- comma 20 - della legge 23.12.98 n. 448, che ha reso facoltativa l'applicazione del canone in sostituzione della tassa, ha ritenuto di non modificare il metodo impositivo dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche, continuando ad applicare quello degli anni precedenti.

Con deliberazione G.C. n. 21 del 01/04/2015 sono state confermate anche per il 2015 le tariffe applicate l'anno precedente.

5 per mille Irpef

Per l'anno finanziario 2015, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d' imposta 2014, una quota pari al 5 per mille dell' Irpef può essere destinata, in base alla scelta del contribuente, al "sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente" (art. 63-bis della legge n.133/2008).

Il Comune dovrà redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme ad esso destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti in modo chiaro e trasparente la destinazione di tali somme.

Viene verificato che nel bilancio 2014 è stata fatta una previsione di €. 3.362,00

Fondo di solidarietà comunale

L'attuale bilancio di previsione 2015 è stato redatto stimando un Fondo di solidarietà comunale pari ad euro 501.000,00.

Tariffa rifiuti a corrispettivo

Il Comune di Campagna Lupia dall'anno 2014 adotta un sistema di raccolta dei rifiuti, gestito in forma associata con altri Comuni, che si caratterizza per la raccolta porta a porta dei rifiuti prodotti dall'utenza domestica e non domestica, utilizzando contenitori del rifiuto secco non riciclabile e verde/ramaglie ove prodotto, muniti di sistema di registrazione di ogni svuotamento (transponder) e, quindi, della volumetria di rifiuti prodotta. Tale sistema di misurazione per le utenze non domestiche è utilizzato anche per altre tipologie di rifiuto assimilato prodotte;

Il comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013, come previsto anche dalla previgente normativa in materia di Tares, prevede che i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI;

Pertanto essendo i rifiuti a corrispettivo non si parla di TARI come tassa sui rifiuti ai sensi del comma 639, ma di tariffa sui rifiuti a corrispettivo ossia di una tariffa puntuale denominata per comodità TARIP, comma 668.

Per l'anno 2015 l'entrata e la spesa inerenti ai rifiuti è completamente esternalizzata ai sensi del comma 691 dell'art. 1 L. 147/2013, pertanto non compare più nel bilancio comunale. La gestione è affidata a Veritas Spa.

CONSIDERAZIONI FINALI SULLE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie previste per il 2015 sono complessivamente diminuite di €. 77.850,53 rispetto alle previsioni definitive del 2014.

Entrate tributarie 2015	2.080.562,00
Entrate tributarie 2014	2.158.412,53
Differenza negativa	77.850,53

Tale diminuzione nasce da una variazione in aumento di euro 50.000,81 (prevalentemente maggiore Tasi) e una variazione in diminuzione pari ad euro 127.851,34 (principalmente dai tagli previsti sul fondo di solidarietà comunale).

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
CATEGORIA 1: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	407.775,75	220.502,97	201.903,84
CATEGORIA 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	5.526,16	13.000,00	2.500,00
CATEGORIA 3: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	199.764,49	244.977,29	240.300,00
CATEGORIA 4: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2.800,00	6.850,00	6.200,00
TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI	615.866,40	485.330,26	450.903,84

CONTRIBUTI DELLO STATO

I contributi dello stato vengono iscritti sostanzialmente allo stesso importo dell'anno precedente, salvo che per l'importo relativo ai trasferimenti compensativi imu che hanno caratterizzato l'anno 2014.

CONTRIBUTI REGIONALI

Il trasferimento regionale di cui trattasi viene usato dal Comune per l'erogazione di contributi al fine di consentire la fornitura dei libri di testo agli alunni frequentanti scuole medie o superiori, provenienti da famiglie con una particolare situazione economica.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Assestato 2015
Categoria 1			
Proventi dei servizi pubblici	809.652,48	679.531,56	576.577,92
Categoria 2			
Proventi di beni dell'ente	40.767,18	39.705,00	36.121,00
Categoria 3			
Interessi su anticipazioni e crediti	809,39	1.500,00	1.300,00
Categoria 4			
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	100.000,00
Categoria 5			
Proventi diversi	132.086,79	105.068,66	73.583,98
TOTALE	983.315,84	825.805,22	787.582,90

In merito alle entrate previste nel titolo di cui trattasi si osserva quanto segue:

Categoria 1^A - Proventi dei servizi pubblici

Servizi a domanda individuale

Dalla verifica dei parametri adottati con regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Interno applicati al rendiconto 2013, risulta che il Comune non è nella condizione di deficit strutturale e, pertanto, non è tenuto alla copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale fissata nella misura del 36%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della strada sono previsti per il 2015 in €. 358.000,00.

Dal 1° gennaio 2013 il Servizio Polizia Locale è trasferito all'Unione città della Riviera del Brenta". In particolare per l'anno 2015 si prevede che l'Unione trasferirà all'Ente euro 358.000,00 di cui euro 50.000,00 liberi.

Gli importi di cui sopra sono destinati, come previsto dalla norma, in parte, al finanziamento degli interventi di spesa aventi le finalità di cui agli articoli 142 e 208 del codice medesimo, nella versione novellata dalla legge n. 120 del 29.7.2010.

La destinazione di tali proventi è stata deliberata dalla Giunta comunale con provvedimento n. 24 del 08/04/2015 nel modo che segue:

DESTINAZIONE MULTE UNIONE 2015

QUOTA UNIONE - ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO AUTOVELOX E		
245	CONTROLLO TERRITORIO	110.000,00
3960	MANUTENZ. PATRIMONIO - ASFALTI	1.300,00
4000	SEGNALETICA ARREDO URBANO - ACQUISTI	4.000,00
4080	SISTEMAZIONE CIGLI STRADALI	14.000,00
4085	SEGNALETICA STRADALE -SERVIZI	15.000,00
4090	MANUTENZIONI E RIPRISTINI STRADALI	20.000,00
4180	MANUTENZIONE ORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	23.000,00
4200	PATRIMONIO - MANUT STRAORD PUBBLICA	12.000,00
		199.300,00 Art. 142 cds
QUOTA UNIONE - ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO AUTOVELOX E		
245	CONTROLLO TERRITORIO	20.000,00
5821	PISTE CICLABILI	88.700,00
		108.700,00 Art. 208 cds
QUOTA UNIONE - ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO AUTOVELOX E		
245	CONTROLLO TERRITORIO	50.000,00
		50.000,00 liberi
Totale multe trasferite dall'unione		358.000,00

Servizio trasporto scolastico

Per il servizio di trasporto scolastico è stata prevista una entrata di €. 33.000,00 (cap 420) cui corrisponde una spesa complessiva di €. 117.000,00 riportata al cap. 3040.

La spesa, pertanto, risulta coperta dalla corrispondente entrata nella misura del 28,20%.

Contributi legge n. 65/1987

Viene confermato anche per il 2015 lo stanziamento di €. 18.678,00 relativo al contributo assegnato sul mutuo di €. 299.500,00 contratto per la costruzione degli impianti sportivi.

Tale contributo corrisponde a circa l'80% della rata di ammortamento del mutuo stesso.

Recupero spese per rette di ricovero

Nel preventivo 2015 è riportata una entrata di €. 24.000,00 (cap 550) relativa al recupero di parte delle spese sostenute dal Comune per ricovero di indigenti ed inabili, ammontanti a €. 176.500,00 (cap. 4960 spesa).

Proventi attività culturali

Per il capitolo anzidetto nel bilancio 2015 è stato riportato uno stanziamento pari ad €. 0,00 (cap 460).

Proventi dai servizi di fognatura e depurazione

I proventi anzidetti e la corrispondente spesa non sono rilevabili nel preventivo 2015 in quanto la gestione del servizio di fognatura e depurazione è effettuato direttamente da VERITAS spa.

L'importo delle tariffe dei servizi anzidetti è determinato direttamente da parte di VERITAS spa.

Categoria 2^ - Proventi dei beni dell'ente

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base delle locazioni e concessioni in corso.

La previsione di entrata ammonta a complessivi €. 33.641,00 ed è riferita ai seguenti immobili:

INDIRIZZO IMMOBILE	OCCUPANTE	Canone annuo
Fabbricato Via Salvo d'Acquisto	Caserma Carabinieri	22.125,00
Terreno Via Artigianato	Vodafone – Omnitel	11.516,00

Il totale categoria II corrisponde ad euro 36.121,00

Categoria 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti

In relazione alle somme iscritte per interessi attivi si rileva che lo stanziamento di €. 1.300,00 di cui al cap. 620 si riferisce esclusivamente agli interessi che si prevede matureranno nel corso del 2015 sul conto fruttifero della Tesoreria provinciale dello Stato.

Categoria 5^ - Proventi diversi

Il totale della categoria 5 – proventi diversi ammonta a complessivi euro 73.583,98.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrata da destinare al finanziamento del titolo II° della spesa, risultano le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	Previsione 2015
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	853.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	3.000,00
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	210.000,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	30.000,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	220.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	-
Totale	1.316.000,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	-
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	-
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	-
Totale	-
(+) Avanzo di amministrazione	129.000,00
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	188.700,00
(-) Quota proventi permessi di costruire destinati alla gestione corrente	140.370,32
(-) Proventi da alienaz. di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	-
Totale risorse per investimenti	1.493.329,68
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.493.329,68

In relazione alle entrate previste per investimenti si rileva la completa coerenza con quanto indicato nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all' art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006.

Fra le entrate del titolo 4° e 5° del bilancio 2015 sono state previste:

- l'entrata derivante dall'alienazione di beni patrimoniali per complessivi €. 853.000,00 all'interno di tale importo è presente un piano alienazioni beni immobili per euro 370.500,00;
- il reimpiego della somma di €. 79.629,68 riguardante i proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire;

PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI PERMESSI DI COSTRUIRE

Come di consuetudine, è stato prorogato anche per l'anno 2015, la disposizioni prevista dall' art. 2 – comma 8 – della legge n. 244/2007 che consentiva di utilizzare l'entrata di cui trattasi per il finanziamento delle spese correnti per una quota non superiore al:

- 50% per spese correnti di qualsiasi natura;
- 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

L'entrata prevista nel bilancio 2015 (cap 710), è pari a complessivi euro 190.000,00.

La medesima presenta le seguenti variazioni negli anni:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertato 2010	Accertato 2011	Accertato 2012	Accertato 2013	Accertato 2014
362.690,53	446.277,54	367.000,00	258.000,00	305.000,00	250.000,00	190.000,00

E' stato inoltre previsto euro 30.000,00 a titolo oneri derivanti dal condono edilizio (cap 711).

Il provento complessivo pari ad €. 220.000,00 previsto per l'anno 2015, è destinato nel seguente modo:

- euro 79.629,68 è stato destinato al finanziamento delle spese in conto capitale (titolo II);
- euro 140.370,32 è stato destinato al finanziamento della spesa corrente (titolo I), il tutto risulta dettagliato a pagina 57 del Bilancio di previsione 2015.

Il Revisore Unico verifica che attualmente non esistono convenzioni in atto con i privati in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Per l'anno 2015 l'Ente non prevede di assumere nessun mutuo. Di seguito si presenta la verifica del limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 come risulta dal seguente prospetto:

calcolo capacità indebitamento	
Entrate correnti (Titolo I - II - III) Rendiconto 2013	4.550.807,89
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	364.064,63
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	97.068,16
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	2,13%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	266.996,47

Come risulta dal prospetto sopra riportato, gli interessi dei mutui già contratti dall' Ente entro il 31.12.2013 sono inferiori rispetto al limite posto dalla norma. In particolare si fa presente che per l'anno 2015 tale percentuale risulta buona in quanto l'ente ha proceduto, negli anni precedenti, all'estinzione anticipata di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

ASSUNZIONE DI MUTUI E ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO

Per quanto concerne l'assunzione dei mutui viene, comunque, evidenziato che, ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30 – comma 15 – della legge n.289/2002, gli Enti locali possono indebitarsi solo per finanziare spese di investimento.

La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3 – commi da 16 a 21 – della legge n.350/2003.

Ai sensi dell' art. 62 della legge n. 133/2008, ai Comuni è fatto divieto di ricorrere all'indebitamento con contratti che non prevedano il rimborso mediante rate di ammortamento comprensive di capitale ed interessi; la durata dell' ammortamento non può essere superiore a 30 anni.

I mutui ed i prestiti obbligazionari posti in essere dai Comuni devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l' anno precedente. (art. 1 – comma 121 della legge n. 220/2010).

Il Revisore fa notare che la trasmissione dei dati relativi all'indebitamento dovrà essere effettuata tramite interfaccia WEB, ossia inserendo i dati stessi direttamente sul sito del Debito Pubblico.

Il Revisore constata che il Comune non ha in essere *contratti di strumenti finanziari derivati*, per cui non è tenuto alla presentazione della nota degli oneri e degli impegni finanziari prevista dall' art. 1 – comma 383 – della legge n.244/2007.

Per il triennio 2015/2017 non è previsto alcun nuovo mutuo.

OPERAZIONE DI SWAP

Con deliberazione G.C. n. 144 del 16.11.2005 il Comune aveva effettuato una operazione di swap con Unicredit Banca Mobiliare per il periodo dal 31.12.2005 al 31.12.2018 per un capitale nozionale di €. 4.806.894,22.

Si da atto che l'operazione di collar swap è stata estinta anticipatamente mediante apposito accordo transattivo per un importo pari ad euro 25.450,00 a favore della Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG Milan Branch come da deliberazione di C.C. n. 64 del 30/09/2009 e G.C. n. 146 del 02/10/2009.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Nel titolo 5° dell' entrata e nel titolo 3° della spesa è stata iscritta una previsione di €. 1.137.701,97 per anticipazione di Tesoreria.

La previsione rientra nei limiti dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 (25% delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente), come si evince dal prospetto sottoriportato, e risulta fatta a scopo cautelativo dal momento che negli anni decorsi il Comune non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria:

Entrate correnti (Titolo I - II - III) accertate nel 2013	<i>Euro</i>	4.550.807,89
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.137.701,97
<i>Percentuale</i>		25,00%

Il Revisore prende atto della determinazione del Responsabile n. 32 del 17/01/2011 con la quale è stata fatta l'aggiudicazione definitiva in merito all'appalto del servizio di tesoreria comunale per il quinquennio 01/01/2011 – 31/12/2015 alla Cassa di Risparmio di Venezia Spa.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2015 sulla base del rendiconto 2013, del bilancio assestato 2014, nonché degli allegati esplicativi.

Le spese correnti riepilogate secondo l'analisi funzionale sono così previste:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI

Anni raffronto	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	1.567.684,77	1.285.811,38	1.172.422,42
Funzione 02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00
Funzione 03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.845,84	293,76	300,00
Funzione 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	455.284,69	437.902,56	420.386,25
Funzione 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	77.950,64	75.200,25	71.675,00
Funzione 06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	76.097,19	66.419,70	64.729,02
Funzione 07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	500,00	4.300,00	2.000,00
Funzione 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	401.871,55	350.012,10	338.969,80
Funzione 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	953.684,48	132.133,82	128.444,85
Funzione 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	732.720,85	785.200,96	799.899,36
Funzione 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	20.731,72	6.203,00	6.203,00
Funzione 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	415,18	228,80	15.000,00
TITOLO I SPESE CORRENTI	4.288.786,91	3.143.706,33	3.020.029,70
CATEGORIA 2 - TITOLO III: RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI	228.157,84	239.815,66	250.689,36
TOTALE	4.516.944,75	3.383.521,99	3.270.719,06

Per consentire una valutazione circa l'incidenza delle varie funzioni di spesa sul totale delle spese e delle entrate correnti, nonché lo scostamento rispetto alla previsione assestata 2014, viene riportato il seguente prospetto:

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI DIVISE PER FUNZIONI

DESCRIZIONE	Previsione 2015	% incidenza su spese correnti	% incidenza su entrate correnti	scostamento euro assestato 2014
Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	1.172.422,42	0,39	38,82	-113.388,96
Funzione 02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	300,00	0,00	0,01	6,24
Funzione 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	420.386,25	0,14	13,92	-17.516,31
Funzione 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	71.675,00	0,02	2,37	-3.525,25
Funzione 06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	64.729,02	0,02	2,14	-1.690,68
Funzione 07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	2.000,00	0,00	0,07	-2.300,00
Funzione 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	338.969,80	0,11	11,22	-11.042,30
Funzione 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	128.444,85	0,04	4,25	-3.688,97
Funzione 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	799.899,36	0,26	26,49	14.698,40
Funzione 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	6.203,00	0,00	0,21	0,00
Funzione 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	15.000,00	0,00	0,50	14.771,20
TITOLO I SPESE CORRENTI	3.020.029,70	1,00	100,00	

Le spese correnti riepilogate secondo gli interventi sono così previste:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI			
Anni raffronto	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Assestato 2014</i>	<i>previsione 2015</i>
Intervento 01 - Personale	865.610,31	852.147,36	759.604,36
Intervento 02 - Acquisto di beni	38.084,03	40.388,68	40.740,00
Intervento 03 - Prestazioni di servizi	2.007.551,34	1.130.279,02	1.154.714,48
Intervento 04 - Utilizzo di beni di terzi	13.266,43	13.421,51	11.850,00
Intervento 05 - Trasferimenti a favore di terzi	1.159.169,11	830.394,62	854.847,00
Intervento 06 - Interessi passivi e oneri finanziari	115.356,92	103.699,10	97.068,16
Intervento 07 - Imposte e tasse	78.381,68	78.293,09	87.605,70
Intervento 08 - Oneri straordinari	11.367,09	1.313,80	1.600,00
Intervento 09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	
Intervento 10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	
Intervento 11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	12.000,00
TITOLO I SPESE CORRENTI	4.288.786,91	3.049.937,18	3.020.029,70

Proseguendo nell'analisi delle spese correnti riepilogate per interventi, si osserva principalmente quanto segue:

SPESE PER IL PERSONALE

Il raffronto della spesa di personale nel triennio 2013/2015 evidenzia i seguenti risultati con riferimento all' interventi n. 1:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Assestato 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Abitanti	6.943	7.073	7.168
Dipendenti (ragguagliati ad anno)	22,00	22,00	22
Spesa del personale (int. 1)	865.610,31	852.147,36	759.604,36
Rapporto abitanti / dipendenti	316	322	326
Costo medio per dipendente	39.345,92	38.733,97	34.527,47

Si precisa che l'intervento 1, relativo all'anno 2015, contiene degli elementi di costo da scorporare al fine di individuare l'effettiva spesa del personale come si evince dal prospetto di cui alla pagina successiva.

Con deliberazione di C.C. n. 58 del 18/12/2014 viene approvato il nuovo schema di convenzione per la gestione delle funzioni di segreteria comunale tra i Comuni di Sant'Angelo, Fossò, Campagna Lupia, Camponogara e Campolongo Maggiore. Quest'ultimo risulta essere l'ente capofila. Le quote di partecipazione della spesa vengono così modificate:

- 20% a carico del comune di Sant'Angelo;
- 15% a carico del comune di Fossò;
- 20% a carico del comune di Campagna Lupia;

- 30% a carico del comune di Camponogara;
- 15% a carico del comune di Campolongo Maggiore;

Si sottolinea che a partire dal 2015, non essendo più il comune di Campagna Lupia capofila per il servizio segreteria, non è più presente tra le spese del personale l'intera somma relativa al segretario comunale, ma solo quota parte (20%), tra le entrate non è più presente il rimborso derivante dagli altri comuni partecipanti.

Trattamento economico accessorio

Lo stanziamento per il trattamento economico accessorio iscritto nel bilancio del 2015 risulta essere provvisorio.

L'utilizzo del fondo anzidetto sarà definito con il contratto collettivo decentrato integrativo fra la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale del Comune.

Le spese di personale, come definite dall'art. 1 - commi 557 e 557/bis - della legge n. 296/2006, tenuto conto delle esclusioni previste dalla deliberazione della Corte dei Conti anzidetta, risultano quelle riportate nella tabella seguente:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Bilancio di previsione 2015
personale dipendente intervento 1	865.610,31	852.147,37	759.604,36
spesa personale int. 3 (buoni mensa)	10.000,00	8.793,20	8.800,00
formazione e rimborso missioni	200,00	699,99	200,00
spesa personale int. 5		-	-
personale trasferito all'unione	120.595,26	120.595,26	120.595,26
irap - intervento 7	54.132,54	57.099,40	50.784,70
TOTALE	1.050.538,11	1.039.335,22	939.984,32
a detrarre (rinnovi ccnl, compensi ici, progettazioni, diritti segreteria e quota segretario in convenzione)	-259.546,68	-247.810,02	-152.835,29
TOTALE	790.991,43	791.525,20	787.149,03
spese correnti	4.288.786,91	3.143.706,33	3.020.029,70
incidenza sulle spese correnti	18,44%	25,18%	26,06%
popolazione residente all' 1/1	6.943	7.073	7.168
rapporto spese/popolazione	113,93	111,91	109,81

Da gennaio 2013, il comune di Campagna Lupia ha aderito all'Unione Città della Riviera del Brenta". Con riferimento ai dati sopra riportati si evidenzia una riduzione della spesa del personale dovuta al trasferimento di quattro dipendenti all'Unione.

Il Revisore prende atto che nel Comune di Campagna Lupia non esistono posizioni dirigenziali da considerare ai fini di cui all' art. 76 – comma 6° - lett. c) del D.L. n. 112/2008. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 28/12/2011 viene approvato il **Nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi** con i quali vengono recepite le innovazioni in materia di organizzazione e valutazione del personale introdotte dal D.Lgs. n. 150/2009.

SPESE PER ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI

In relazione alle norme di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2015 il bilancio di previsione 2015 prevede le seguenti riduzioni:

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limite di spesa	Spesa prevista 2015
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite 20% del 2009 (art. 6, comma 8)	Euro 1.071,96	Euro 214,39	Euro 214,00
Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9)			Zero
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 13)	Euro 3.002,13	Euro 1.501,07	Euro 1.500,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture limite: 50% spesa 2011 (art. 5, comma 2 del decreto legge 06.07.2012 n.95, conv. dalla legge 7 agosto 2012 n.135)	Euro 2.425,09	Euro 1.212,55	Euro 1.205,00
Disposizioni di contenimento	Importo al 30/04/2010	Riduzione 10%	Spesa prevista 2015
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo riduzione del 10% su importi risultanti alla data 30/04/2010 (art. 6 comma 3)	Euro 7.417,71	Euro 741,78	Euro 6.675,93

Disposizioni di contenimento	Spesa mobili arredi (media 2010-2011) (a)	Limite di spesa 20% di (a)	Spesa prevista 2015
Acquisto di mobili ed arredi: per l'anno 2014 la spesa non può superare il 20% della spesa media 2010 – 2011 (art. 1, co. 141 L. 228/2012 – art. 18, co. 8-sept. DL 69/2013). Eccezioni: polizia locale, uso scolastico e servizi all'infanzia.	Euro 4.991,52	Euro 998,00	zero

TRASFERIMENTI

La spesa per trasferimenti riguarda in particolare modo i contributi relativi ai servizi sociali e scolastici, oltre che le assegnazioni effettuate a favore di altri Enti.

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI

E' stato verificato che la spesa per interessi passivi risultante dal bilancio 2015 ammonta a complessivi €. 97.068,16 così divisa:

- €. 97.068,16 per interessi sui mutui, sulla base del quadro dei prestiti assunti alla data del 01/01/2015;

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	3.561.730,29	2.876.846,13	2.617.088,15	2.388.930,31	2.149.114,65
nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	240.363,46	227.423,39	228.157,84	239.815,66	250.689,36
estinzioni anticipate	444.523,06	32.334,59	0,00	0,00	0,00
altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale fine anno	2.876.846,13	2.617.088,15	2.388.930,31	2.149.114,65	1.898.425,29

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

Non sono compresi, invece, i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art. 1 - comma 75 - della legge n. 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	163.275,82	134.658,74	120.976,46	109.318,64	97.068,16
quota capitale	240.363,46	227.423,38	228.157,84	239.815,66	250.689,36
totale fine anno	403.639,28	362.082,12	349.134,30	349.134,30	347.757,52

IMPOSTE E TASSE

La spesa per imposte e tasse concerne principalmente l'IRAP che viene pagata dal Comune sulle retribuzioni corrisposte al personale e sui compensi di altra natura che sono soggetti a tale imposizione.

L'Ente, infatti, non ha optato per la determinazione della base imponibile IRAP con il metodo del valore della produzione netta dei servizi commerciali gestiti, non avendone ravvisata la convenienza.

Fa parte di questo intervento anche la tassa di possesso che viene pagata per gli automezzi di proprietà comunale, nonché gli altri tributi gravanti sui beni immobili comunali.

La spesa complessiva della voce imposte e tasse ammonta ad euro 87.605,70.

ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di €. 1.600,00 per oneri straordinari relativi a sgravi e restituzioni di imposte e tasse.

FONDO DI RISERVA

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario che rientra nei limiti di cui all' art. 166 del D.Lgs n. 267/2000 (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste).

Il fondo di riserva, infatti, ammonta a €. 12.000,00 ed è pari all'0,40% delle spese correnti del bilancio 2015.

AMMORTAMENTI

Il Comune di Campagna Lupia, avvalendosi della facoltà introdotta dall'art.27 – comma 7° - lett. b) della legge n.448/2001, ha ritenuto di non prevedere, già a decorrere dal bilancio 2002, le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati.

Anche nel bilancio 2015, quindi, non è stato fatto alcun stanziamento a tale titolo.

CONSIDERAZIONI FINALI SULLE SPESE CORRENTI

Complessivamente si ritiene che le spese correnti previste in bilancio per l'importo di €. 3.020.029,70 siano attendibili in relazione agli interventi indispensabili dell'Amministrazione comunale per l'anno 2015 (art. 239 – comma 1° - lett. 2) del D.Lgs. n. 267/2000).

Le stesse risultano congrue in rapporto agli effetti derivanti dalle attuali disposizioni di legge e da contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente.

Viene raccomandato un costante monitoraggio delle spese che risultano finanziate con entrate straordinarie, al fine di dare esecuzione alle stesse il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a €. 1.493.329,68, è pareggiato dalle entrate ad essi correlate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato al punto n. 5 delle verifiche degli equilibri.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per funzioni:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI

Anni di raffronto	Rendiconto 2013	Previs. Definitiva 2014	Previsione 2015
Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	5.044,63	67.280,00	3.000,00
Funzione 02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00
Funzione 03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00
Funzione 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	93.591,19	248.900,00	949.900,00
Funzione 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	0,00	118.328,49	0,00
Funzione 06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	7.139,00	0,00	0,00
Funzione 07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00	0,00
Funzione 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	122.386,00	147.352,80	298.700,00
Funzione 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	70.677,39	1.195.564,00	241.729,68
Funzione 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	122.240,00	0,00	0,00
Funzione 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	421.078,21	1.777.425,29	1.493.329,68

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2015 con indicazione della relativa copertura finanziaria prevista:

Programmazione degli INVESTIMENTI		PREVISIONE
		SPESA
Interventi immobili adibiti al culto	5730	3.000,00
Ampliamento e adeguamento scuola Flli Bandiera "Lughetto"	5740	885.000,00
Manutenz. Straord scuola materna	5741	3.000,00
Manutenzione Straordinaria sc. Elementari	5758	54.000,00
Manutenzione Straordinaria sc. Media	5764	3.900,00
Acquisto attrezzature scolastiche	5765	4.000,00
Rifacimento ponte via 2 giugno	5820	110.000,00
Piste ciclabili - collegamento lungo via stadio	5821	188.700,00
PIANO INTERVENTI	5831	5.000,00
Restituzione oneri indebitamente versati	5842	1.729,68
Interventi idraulici (via fossa del Palo)	5846	5.000,00
Interventi idraulici via Isonzo con scolo su Cornio	5846	35.000,00
acquisto area p.tta LOVA	CAP 5854	195.000,00
		1.493.329,68
Copertura finanziaria degli investimenti		PREVISIONE
		ENTRATA
Aree ex ECA	55.000,00	
Immobile ex pesa pubblica	115.000,00	
Immobile Zainotto	<u>5.000,00</u>	
CAP 659 ALIENAZIONI		370.500,00
CAP 661 trasformazione peep/pip		30.000,00
CAP 660 proventi tombe di famiglia		15.000,00
UTILIZZO AVANZO		129.000,00
CAP 706 Contributo Provincia per via Isonzo su scolo Cornio		30.000,00
CAP 708 Contributo Regionale x colleg ciclo pedonale		100.000,00
CAP 708 Contributo Regionale x ponte via 2 giugno		110.000,00
CAP 630 DIVIDENDI DA AZIENDE PARTECIPATE		100.000,00
CAP 663 VENDITA AZIONI VERITAS SPA		437.500,00
CAP 710 ONERI		79.629,68
CAP 360 MULTE		88.700,00
CAP 700 C/CAPITALE FOTOVOL		3.000,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE		1.493.329,68



TITOLO III - SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

E' stata verificata la spesa per i mutui sulla base del riepilogo predisposto da parte del Responsabile del Settore Finanziario riguardante i prestiti assunti fino a tutto il 31.12.2014

- La spesa complessiva risultante dal prospetto anzidetto ammonta a €. 250.689,36

Tale spesa incide nella misura dell' 7,55% sul totale dei primi tre titoli dell'entrata.

Viene inoltre rilevato quanto segue:

- nell'anno 2010 si sono estinti anticipatamente due mutui per un importo complessivo pari ad euro 560.407,34;
- nell'anno 2011 si sono estinti anticipatamente due mutui per un importo complessivo pari ad euro 444.523,06;
- nell'anno 2012 si è estinto anticipatamente un mutuo per una somma pari ad euro 32.334,59;
- nel 2015 non entrerà in ammortamento alcun nuovo mutuo, dal momento che nel 2014 non sono stati contratti prestiti.

VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI 2015 - 2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del D.Lgs. n.267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli servizi ed analizzato per interventi.

Le spese correnti non sono ripartite fra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del D.lgs. n.267/00, escluso quello dell'annualità, nonché dei postulati dei principi contabili degli Enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183 - commi 6 e 7 - dell'articolo 200 e dell'articolo 201 - comma 2 - del D.Lgs. n. 267/00;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate al Consiglio ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del D.Lgs. n.267/00;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno in base alla normativa vigente;

Le previsioni pluriennali 2015 – 2017 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	2.080.562,00	2.080.562,00	2.080.562,00	6.241.686,00
Titolo II	450.903,84	449.403,84	449.403,84	1.349.711,52
Titolo III	787.582,90	554.625,38	554.625,38	1.896.833,66
Titolo IV	1.316.000,00	100.000,00	100.000,00	1.516.000,00
Titolo V	1.137.701,97	1.137.701,97	1.137.701,97	3.413.105,91
Somma	5.772.750,71	4.322.293,19	4.322.293,19	14.417.337,09
Avanzo presunto	129.000,00	-	-	129.000,00
Totale	5.901.750,71	4.322.293,19	4.322.293,19	14.546.337,09

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	3.020.029,70	2.887.954,26	2.881.312,99	8.789.296,95
Titolo II	1.493.329,68	50.000,00	50.000,00	1.593.329,68
Titolo III	1.388.391,33	1.384.338,93	1.390.980,20	4.163.710,46
Somma	5.901.750,71	4.322.293,19	4.322.293,19	14.546.337,09
Disavanzo presunto				
Totale	5.901.750,71	4.322.293,19	4.322.293,19	14.546.337,09

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
01 - Personale	759.604,36	759.604,36	759.604,36
02 - Acquisto di beni consumo e materie prime	40.740,00	39.240,00	39.240,00
03 - Prestazioni di servizi	1.154.714,48	1.144.205,38	1.150.021,60
04 - Utilizzo di beni di terzi	11.850,00	10.350,00	10.350,00
05 - Trasferimenti	854.847,00	750.340,00	750.182,72
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	97.068,16	84.508,82	72.208,61
07 - Imposte e tasse	87.605,70	87.605,70	87.605,70
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.600,00	100,00	100,00
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	-
11 - Fondo di riserva	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale spese correnti	3.020.029,70	2.887.954,26	2.881.312,99

Gli investimenti nel bilancio pluriennale risultano così ripartiti per programma:

Investimenti bilancio pluriennale				
Titolo II	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Spese in conto capitale				
Programma n.1 - Servizi generali	4.000,00	-	-	4.000,00
Programma n. 2 - Serv.finanziario		-	-	-
Programma n. 3 - Servizi tecnici	1.479.600,00	50.000,00	50.000,00	1.579.600,00
Programma n. 4 - Serv. a popolaz.		-	-	
Programma n. 5 - Serv.territorio	9.729,68			9.729,68
Totale	1.493.329,68	50.000,00	50.000,00	1.593.329,68

Gli investimenti programmati nel pluriennale risultano così finanziati:

- quanto all'esercizio 2015 si rimanda al dettaglio effettuato nelle pagine precedenti;
- quanto agli esercizio 2016/2017 si precisa che la copertura della spesa è prevista con oneri di urbanizzazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per il triennio 2015-2017, l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Nel bilancio 2015 non è prevista alcuna spesa riferita ai servizi esternalizzati negli anni precedenti.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è conservato su supporto digitale.

Nell' ultimo bilancio approvato degli organismi partecipati, non risultano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Viene verificato che non esistono aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate da parte del Comune.

L' ente, ai sensi dell'art. 3 – comma 27 – della legge n. 244/2007, ha adottato la deliberazione C.C. n. 37 del 20/06/2009 in ordine al mantenimento delle partecipazioni.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Schema bilancio armonizzato

Di seguito viene riportato, ai soli fini conoscitivi, il prospetto delle previsioni di entrata e di uscita per titoli per ciascuno degli anni considerati secondo quanto previsto dall'allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2015

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			129.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			1.179.406,48		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	220.076,27	2.158.412,53	2.080.562,00	2.080.562,00	2.080.562,00
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	9.137,98	485.330,26	2.066.429,01		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	227.005,52	825.805,22	450.903,84	449.403,84	449.403,84
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	220.440,08	1.668.504,99	446.341,82		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	845.228,69	787.582,90	554.625,38	554.625,38
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	106.108,66	890.901,00	788.679,56	100.000,00	100.000,00
TOTALE TITOLI		782.768,51	6.874.180,69	843.940,08	1.137.701,97	1.137.701,97
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		782.768,51	6.897.074,97	1.137.701,97	1.137.701,97	1.137.701,97

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2015 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI ANNO		PREVISIONI ANNO 2017
				2016		
				2015		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Titolo 1	Spesa correnti	781.083,22	previsione di competenza	3.143.706,33	3.020.029,70	2.887.954,26
			di cui già impegnate*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spesa in conto capitale	526.028,91	previsione di competenza	1.777.425,29	3.203.620,51	50.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	239.815,66	1.279.628,91	253.278,23
			di cui già impegnate*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	845.228,69	1.137.701,97	1.137.701,97
			di cui già impegnate*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	135.456,73	previsione di competenza	890.901,00	1.196.301,00	876.301,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEI TITOLI						
		1.442.570,86	previsione di competenza	6.897.074,97	7.098.051,71	5.198.594,19
			di cui già impegnate*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.869.397,51		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		1.442.570,86	previsione di competenza	6.897.074,97	7.098.051,71	5.198.594,19
			di cui già impegnate*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.869.397,51		

OSSERVAZIONI

Il Revisore, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Sufficienti le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel per il bilancio 2013;
- del bilancio dei Consorzi e Società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei vincoli e delle riduzioni disposte dal D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010.

2) Il Revisore osserva, comunque, che l'equilibrio corrente (tabella del punto 2), è raggiunto con utilizzo anche di entrate con carattere eccezionale (oneri di urbanizzazione) per finanziare spese che rivestono carattere di eccezionalità.

3) Viene constatato, anche, che le spese correnti presentano una certa rigidità, in quanto le spese di personale (int. 1) e quelle per ammortamento dei mutui (€.
759.604,36 + 250.689,36 + 97.068,16 = €.
1.107.361,88) rappresentano da sole il 33,36% delle entrate correnti.

b) Riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

La previsione di spesa per investimenti previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

Il Revisore osserva che gli importi inclusi nello schema del piano triennale delle OO.PP. degli esercizi 2015/2017 trovano rispondenza negli stanziamenti del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2016/2017.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Gli strumenti programmatori 2015/2017 rispettano i limiti imposti dal patto di stabilità, così come previsti dalla vigente normativa.

Il rispetto del patto, comunque, dovrà essere certificato a fine anno assumendo come riferimento gli accertamenti e gli impegni, nonché le riscossioni ed i pagamenti.

Il rispetto del patto di stabilità dovrebbe essere inserito fra gli obiettivi da conseguire da parte dei Responsabili dei vari Settori.

Viene, infine, richiamata l'attenzione sulle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato –con le quali sono fornite indicazioni in merito al patto di stabilità.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario che le spese corrispondenti siano impegnate solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

f) Riguardo alle società partecipate

E' opportuno che l'ente si doti di procedure di controllo atte a monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali e, soprattutto, di investimento delle stesse.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e tenuto conto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune,

Il Revisore

RITIENE

congrue, coerenti e attendibili, le previsioni di entrata e di spesa riportate nel bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e pluriennale 2016/2017, così come predisposti dalla Giunta comunale del Comune di Campagna Lupia;

ESPRIME

quindi, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 presentato dalla Giunta e sui relativi documenti allegati;

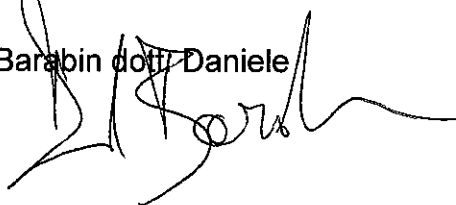
INVITA

l'Amministrazione comunale ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai Consiglieri comunali per la discussione ed approvazione del bilancio stesso.

Dalla sede comunale, li 22 aprile 2015

IL REVISORE UNICO

Barabin dott. Daniele

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'D. Barabin', written over the printed name.